



DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE
TARANTO

2^ UFFICIO LAVORI AREA CINCNV

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO: ID 1110 – Demolizione scala di emergenza lato sud della Palazzina sottufficiali del Comando Flottiglia Sommergibili sita nella Stazione Navale Mar Piccolo.

CAPITOLO:
//

C.E.
//

Codice ID
1110

E.F.
2026

IMPORTO LAVORI 66.497,92 € (sicurezza e I.V.A. 22% inclusa)

DURATA DEI LAVORI Giorni 60 (sessanta)

TARANTO, 04/08/2026

IL PROGETTISTA
T.V. (INFR) Gennaro DI MEO

Firmato Digitalmente da/Signed by:

MORENA CARMELA COLACELLI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In Data/On Date:

mercoledì 23 settembre 2026 18:33:00

IN FASE DI PROGETTAZIONE
C.V. Morena Carmela COLACELLI

PARTE I (GENERALITA')

1. Descrizione sommaria del lavoro

L'intervento consiste nella demolizione della scala di emergenza lato sud della Palazzina sottufficiali del Comando Flottiglia Sommergibili sita nella Stazione Navale Mar Piccolo.

La forma, le principali dimensioni e le caratteristiche fondamentali dell'opera prevista, risultano dalle definizioni contenute nel presente Capitolato.

2. Descrizione interventi

Le risultanze delle verifiche hanno evidenziato un progressivo aggravamento del quadro fessurativo, accompagnato da diffusi fenomeni di rigonfiamento ed espulsione del copriferro all'intradosso delle rampe, indice di un avanzato processo di degrado delle strutture in calcestruzzo armato. L'esame visivo ha inoltre evidenziato significativi cedimenti differenziali, riscontrabili anche dalle depressioni della pavimentazione in prossimità dei pilastri, nonché un marcato distacco cinematico tra il corpo scala e il fabbricato principale, testimoniato dalla presenza di diffuse lesioni in corrispondenza dei giunti tra i pianerottoli della scala e l'edificio. L'obiettivo dell'attività in oggetto è quindi la completa demolizione della scala non più utilizzabile.

In particolare si prevedono i seguenti interventi:

Rimozioni:

- Smontaggio per successiva chiusura delle porte di accesso alla scala di emergenza da demolire;
- Demolizione totale della scala di emergenza.

Opere murarie:

- Chiusura delle aperture porte di accesso alla scala con muratura in blocchetti di tufo;

Opere interne:

- Rifacimento di zone di intonaco traspirante nelle zone di intervento, rasatura e pitturazione.

Opere esterne:

- Rifacimento di zone di intonaco traspirante nelle zone di intervento;
- Rasatura delle pareti oggetto della lavorazione di intonaco;
- Pitturazione dei prospetti esterni interessati alla demolizione.

Opere accessorie:

- Pulizia e ripristino delle aree di cantiere.

3. Successione dei lavori

Le lavorazioni dovranno essere svolte di massima secondo l'ordine di cui al paragrafo precedente, anche al fine di rendere disponibili all'uso prioritariamente gli ambienti interni. La Ditta esecutrice potrà proporre eventuali migliorie tramite un proprio Programma di esecuzione dei lavori, da sottoporre all'approvazione preventiva del Direttore dei Lavori.

4. Normativa tecnica di riferimento

L'Impresa appaltatrice dei lavori si obbliga ad eseguire le prestazioni descritte nelle seguenti condizioni tecniche. Si intendono integralmente riportate le norme e le leggi vigenti in materia di lavori pubblici, igiene del lavoro, il regolamento Difesa e le leggi e norme relative all'antinfortunistica, inquinamento delle acque e smaltimento dei rifiuti. S'intendono, operanti le altre e/o nuove disposizioni legislative e regolamentari in vigore all'atto dell'appalto fra cui quelle di seguito sommariamente riportate:

- a) Il D. Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" – di seguito denominato Codice;
- b) il D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" - di seguito denominato T.U. sicurezza;
- c) il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per gli articoli ancora in vigore);
- d) il D.M. 19 aprile 2000, n.145, "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni";
- e) il D.P.R. 15 novembre 2012, n.236 -Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della

- Difesa in materia di lavori, servizi e forniture - di seguito denominato Regolamento Difesa;
- f) Norme UNI, CIG, CEI ecc ... al fine di eseguire i lavori a regola d'arte alle Condizioni Tecniche relative agli articoli dei prezzi citati in "Tariffa";
 - g) CEI 0-16 e CEI 0-21 edizione 2019;
 - h) Circolare 001 – ed. 2012 "La vigilanza antinfortunistica in ambito Marina Militare";
 - i) D.M. 26 giugno 2015 (G.U. 15.07.1015 n.163) APE/AQE;
 - j) D.P.R. n. 151 del 01.08.11 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
 - k) D.M. 11 ottobre 2017 n. 259, Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici;
 - l) UNI EN 1838:2021, Illuminazione di emergenza: norme e note;
 - m) D.P.R. 151/2011, Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.

Le opere civili saranno realizzate nel rispetto dei più moderni criteri della tecnica in uso, della buona regola d'arte con riferimento alle Leggi, Norme, Regolamenti, Disposizioni e Direttive Comunitarie vigenti su territorio nazionale in materia di edilizia, impianti, antinquinamento, igiene del lavoro e prevenzione infortuni vigenti all'atto dell'esecuzione dei lavori.

5. Estimativo e tariffa

5.1. Estimativo

L'importo dei lavori indicati nell'Estimativo è stato quantificato con riferimento ai prezzi unitari indicati nel **Prezzario della Regione Puglia LL.PP. 2025 ed. Infrannuale Luglio 2025**, in parte da prezzari di regioni limitrofe ed in parte da apposite analisi e/o desunte da ricerche di mercato e prezzi normalmente praticati sulla piazza da ditte specializzate (contrassegnate con la sigla **I.M.** e/o **N.P.**) In fase di contabilizzazione si potrà procedere alla revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs.36/2023 e s.m.i.

L'importo complessivo dell'appalto, posto a base di gara, ammonta a Euro € **54.506,49** (euro cinquantaquattromilacinquecentosei/49, IVA esclusa).

Importo lavori (soggetto a ribasso)	51.011,90 €
Di cui importo relativo alla manodopera	29.119,30 €
Oneri per la sicurezza stimati nel PSC (esclusi dal ribasso)	3.494,59 €
Importo a base di gara	54.506,49 €
IVA (22%)	11.991,43 €
TOTALE	66.497,92 €

Categoria SOA		Importo
OG1	Importo lavori:	€ 51.011,90
	Importo sicurezza:	€ 3.494,59
	Totale Categoria:	€ 54.506,49

5.2. Tariffa

Qualora per l'esecuzione di lavori connessi con le opere oggetto del contratto occorra introdurre articoli di prestazione, noleggi e forniture non contemplati nel presente capitolato speciale, eventualmente da fronteggiare economicamente con la somma a disposizione dell'Amministrazione, questi, fermo restando le regole previste per la corretta contabilizzazione dei lavori dal D.P.R. n.236/12, saranno computati con i prezzi unitari dei seguenti prezzari di riferimento:

Prezzario ufficiale di riferimento della Regione Puglia LL.PP. 2025/2026 ed. Infrannuale luglio 2025/2026, e ove non presenti, da Prezzari di Regioni limitrofe (qualora non presenti potranno

essere compilate apposite analisi desumendo i prezzi da ricerche di mercato e prezzi normalmente praticati sulla piazza da ditte specializzate).

I suddetti prezzi unitari potranno costituire anche la base per la determinazione del valore economico da attribuire a opere compiute, anch'esse non previste nel progetto originario e collegate all'opera da realizzare.

In ogni caso, le nuove prestazioni, noleggi e forniture ovvero le nuove opere saranno assoggettati al medesimo ribasso d'appalto offerto dall'appaltatore in sede di gara.

6. Clausola revisione dei prezzi

- 6.1. Ai sensi dell'art. 60 del Codice e delle previsioni dell'Allegato II.2-bis del medesimo, si applica la revisione dei prezzi qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si verificano particolari condizioni di natura oggettiva che comportino una variazione del costo dell'opera (quest'ultimo inteso quale importo contrattuale originario al netto del ribasso), in aumento o in diminuzione, superiore al 3 (tre) per cento ed opera nella misura del 90 (novanta) per cento del valore eccedente la variazione del tre per cento della variazione stessa. La revisione è calcolata sulle prestazioni ancora da eseguire al momento della rilevazione d'ufficio.
- 6.2. Ai fini della determinazione della variazione dei costi, si fa riferimento esclusivamente agli indici sintetici di costo per Tipologie Omogenee delle Lavorazioni (TOL), approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) n. 743/2026 e pubblicati mensilmente dall'ISTAT. Per il presente contratto, le variazioni di cui sopra sono accertate secondo il seguente indice sintetico derivante dalle seguenti Tipologie Omogenee (TOL) individuate nel quadro economico e nel computo metrico estimativo di progetto:
 - **TOL 04** - Lavori di movimento terra, demolizioni, opere di protezione ambientale, ingegneria naturalistica e opere a verde 77.93%;
 - **TOL 20** - Conferimento rifiuti a impianto di smaltimento o recupero; 22,07%;
- 6.3. La ripetuta variazione è accertata dal Direttore dei Lavori attraverso il confronto tra gli indici TOL vigenti al momento dell'emanazione del provvedimento di aggiudicazione e quelli rilevati dall'ISTAT al momento dell'esecuzione dei lavori. Qualora l'indice sintetico subisca una variazione superiore al 3% rispetto al valore iniziale, il Direttore dei Lavori, previa comunicazione al R.U.P. e all'appaltatore, procede d'ufficio al calcolo del compenso revisionale come stabilito al successivo punto 4. Il monitoraggio delle variazioni avviene con cadenza mensile, in coincidenza con la pubblicazione degli indici ISTAT-TOL.
- 6.4. L'importo revisionale, in aumento o in diminuzione, è determinato in occasione del pagamento di ciascuno stato di avanzamento lavori, secondo la cadenza contrattuale dei medesimi, con unico SAL. Tale importo viene calcolato con le modalità di cui alla Tabella C dell'Allegato II.2-bis del Codice.
- 6.5. Prima del pagamento della rata di saldo, viene verificata la liquidazione degli importi dovuti a titolo di revisione prezzi. Gli eventuali importi non liquidati sono compensati, in aumento e in diminuzione, a valere sulla rata di saldo.
- 6.6. Il pagamento della revisione è subordinato alla disponibilità delle risorse accantonate per imprevisti nel quadro economico dell'intervento, o attraverso le modalità previste dall'art. 60, comma 5 del D. Lgs. n.36/2023.
- 6.7. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
- 6.8. Nei subappalti e nei sub-contratti, comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 119 del Codice, l'appaltatore applica le disposizioni di cui all'art. 8 dell'Allegato II.2-bis, del Codice stesso.

7. Oneri a carico dell'Appaltatore

7.1. Obblighi, avvertenze e prescrizioni di carattere generale

Costituisce obbligo per l'Impresa l'osservanza di quanto specificato di seguito, poiché i relativi oneri si intendono compresi e compensati nel prezzo riportato nell'Estimativo e nella tariffa facenti parte del presente Capitolato.

Ove non sia diversamente stabilito, si intende che nell'eseguire i lavori l'Impresa appaltante è tenuta a fornire i materiali, le apparecchiature, la mano d'opera, gli attrezzi e quant'altro necessario per dare ciascun articolo di lavoro completamente finito a perfetta regola d'arte.

Tutti i materiali impiegati dall'Impresa nella esecuzione dei lavori dovranno essere assoggettati all'insindacabile e vincolante parere della Direzione Lavori; quelli di natura costruttiva saranno

sottoposti a prove tecnologiche, come per legge, presso i laboratori a ciò autorizzati e le relative spese saranno a carico dell'Appaltatore.

Tutti i materiali provenienti dalle demolizioni e rimozioni saranno a cura e spese dell'Impresa trasportati e sistemati secondo le indicazioni della D.L. nei magazzini dell'Amm.ne o alle pubbliche discariche. E' fatto obbligo all'impresa di:

- garantire tutte le strutture a farsi da vizi di costruzione e da difetti di materie prime per il periodo stabilito dalla normativa in vigore. Tale periodo decorrerà dalla data di collaudo/regolare esecuzione;
- impegnarsi a sostituire gratuitamente le parti viziate e difettose;
- sostenere le spese inerenti ai danni derivanti dai vizi e dai difetti suddetti.

7.2. Esecuzione dei lavori

7.2.1. Modo di esecuzione ed ordine dei lavori

Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni della Direzione dei lavori, in modo che le opere rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale d'appalto e alle norme tecniche di settore vigenti.

L'appaltatore dovrà attenersi, durante lo svolgimento dei lavori, alle eventuali disposizioni e limitazioni che venissero di volta in volta impartite e comunicate dalla Direzione Lavori. Ciò in quanto le opere in argomento dovranno essere realizzate in installazioni pienamente funzionanti e le cui esigenze operative, essendo di preminente importanza, non dovranno essere, per quanto tecnicamente possibile condizionate ed interferite dall'attività di cantiere. L'appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente ai regolamenti in vigore all'interno dell'Ente M.M. ed in relazione ad essi, programmare preventivamente, previo benestare della Direzione Lavori, l'esecuzione dei lavori nonché ordinare il traffico degli automezzi e mezzi d'opera. Di detto gravame si è tenuto conto nella formulazione del prezzo e nella redazione del cronoprogramma dei lavori.

La ditta appaltatrice è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere dell'edificio.

La D.L. potrà richiedere, quando ritenuto necessario e in accordo con le esigenze dell'Ente/Utente/Amministrazioni, che la ditta appaltatrice programmi ed organizzi la sequenza e la modalità delle opere in modo da evitare l'interruzione delle attività che dovranno poter essere svolte negli spazi interessati dall'Ente/Amministrazioni contemporaneamente ai lavori. Nel corso dei lavori potranno essere richieste interruzioni e spostamenti di attrezzature, in relazione a particolari esigenze operative o logistiche dell'ente utente, della qual cosa è stato tenuto debito conto nella formulazione del prezzo degli articoli e della valutazione dei tempi di esecuzione degli stessi. Nel corso dei lavori potranno essere disposte "sospensioni" dei lavori utili al perfezionamento delle pratiche autorizzative/n.o./occupazione suolo pubblico, legate alle lavorazioni e per motivate dilazioni temporali legate alla fornitura di materiali di specifica fattura e realizzazione.

7.2.2. Gestione dei lavori

Per quanto riguarda la gestione dei lavori, dalla consegna al collaudo, si farà riferimento alle disposizioni dettate al riguardo dal Regolamento dei lavori del Genio (D.P.R. 236/12) e dal Capitolato generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici (DM 145/2000) nelle versioni vigenti all'atto dell'appalto nonché a quanto stabilito dal codice degli appalti D. Lgs.36/2023 e s.m.i.

7.2.3. Consegna dei lavori

Dovrà avvenire entro i termini previsti dalla vigente normativa, termine oltre il quale la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

7.2.4. Sospensioni dei lavori

Le sospensioni dei lavori possono avvenire per:

- a. Condizioni climatologiche: mensilmente dovrà essere redatto apposito verbale in contraddittorio con la Direzione Lavori per il riconoscimento delle giornate di sospensione, fornendo idoneo bollettino meteorologico.
- b. Casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte e previsti dall'art. 121 co 1 e 2 del Dlgs 36/2023. Il

Direttore dei Lavori, redige apposito verbale indicando le motivazioni e l'avanzamento lavori.

7.2.5. Ultimazione dei lavori

Il Direttore dei Lavori effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'impresa affidataria e rilascia tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'impresa affidataria un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione.

7.3. Forniture di materiali

L'Appaltatore è tenuto ad impiegare materiali, apparecchiature e manufatti con caratteristiche e qualità non inferiori a quelle prescritte nel presente Capitolato.

Qualora dette prescrizioni forniscano indicazioni merceologiche è facoltà dell'Appaltatore di seguire tali indicazioni o di proporre forniture similari.

Per «similari» si intendono quei materiali, apparecchiature e manufatti che posseggono requisiti qualitativi, di affidabilità, funzionali ed estetici non inferiori a quelli delle indicazioni fornite, tenuto conto della efficienza dell'organizzazione dell'assistenza della ditta venditrice.

L'utilizzo di eventuali materiali "similari" proposti dall'Appaltatore in sostituzione di quelli previsti deve essere sempre preventivamente sottoposto all'approvazione del Direttore dei Lavori.

7.4. Oneri di custodia, vigilanza e manutenzione

L'Appaltatore deve assicurare la custodia, la vigilanza e la manutenzione di ogni impianto realizzato fino ad ultimazione del collaudo con esito positivo.

Nello stesso periodo è a carico dell'Appaltatore l'istruzione del personale dell'Ente utente incaricato della manutenzione e gestione dei suddetti impianti.

7.5. Valutazione dei lavori

7.5.1. Condizioni di carattere generale

- a. Nei prezzi contrattuali sono compresi tutti gli oneri ed obblighi richiamati nel presente capitolato e negli altri atti contrattuali che l'Appaltatore dovrà sostenere per l'esecuzione di tutta l'opera e delle sue parti nei tempi e modi prescritti.
- b. I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle quantità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o normativa legati all'esecuzione dei lavori.
- c. Il prezzo previsto per tutte le forniture di materiali e di impianti è comprensivo, inoltre, dell'onere per l'eventuale posa in periodi diversi di tempo, qualunque possa essere l'ordine di arrivo in cantiere dei materiali forniti dall'Appaltatore.
- d. Queste norme si applicano per tutti i lavori indicati dal presente capitolato (eseguiti in economia, a misura, a forfait, a corpo ecc.) e che saranno, comunque, verificati in contraddittorio con l'Appaltatore.

7.5.2. Lavori a corpo

- a. Qualora in corso d'opera debbano essere introdotte variazioni, acquisito il parere favorevole del responsabile del procedimento e con l'assenso dell'appaltatore, da parte della Direzione Lavori possono essere definite lavorazioni "a corpo".
- b. Qualora il prezzo complessivo non sia direttamente valutabile mediante l'utilizzo dei prezzi unitari del prezzario unico regionale di elenco, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi. Il corrispettivo per il lavoro a sua volta sarà assoggettato al ribasso d'asta.
- c. Nel corrispettivo per l'esecuzione dell'eventuale lavoro s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera completamente compiuta in ogni dettaglio sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali e nella piena osservanza della normativa vigente. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e

prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

- d. La contabilizzazione dell'eventuale lavoro sarà a corpo ed effettuata applicando all'importo del medesimo, al netto del ribasso contrattuale, le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate in perizia, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.

7.6. Omnicomprensività del prezzo

Nei prezzi contrattuali del presente Capitolato si intende comprendere e compensare ogni onere, spesa e utile, anche se non esplicitamente indicato, necessari per dare i lavori e le opere perfettamente funzionanti nei modi e nei tempi previsti. Tali oneri includono anche la fornitura e la posa in opera di tutte le apparecchiature necessarie all'esecuzione dei lavori nonché gli interventi di ripristino delle opere e degli impianti eventualmente danneggiati per effetto delle demolizioni.

Si intendono inoltre compensati tutti gli oneri derivanti dalle seguenti attività prescritte dalle condizioni tecniche del presente Capitolato e da tutta la normativa applicabile:

- Verifiche, test e prove di funzionamento;
- Rilascio di permessi, istruttorie pratiche suolo e sottosuolo pubblico;
- Collaudi e omologazioni UTOV degli impianti assoggettati;
- Certificazioni di conformità relative agli impianti realizzati non soggetti ad omologazione; e qualsiasi altra attività si rendesse necessaria per ottenere i lavori eseguiti secondo le migliori regole dell'arte.

7.7. Contabilizzazione

La contabilizzazione sarà eseguita **a corpo**.

Ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs 36/2023, è prevista l'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale, il resto a saldo successivamente alla verifica di conformità e dal quale detrarre eventuali penali. In alternativa, si può prevedere il pagamento dell'intero importo contrattuale, da cui detrarre eventuali penali, successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

7.8. Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera

Nei casi previsti saranno valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, purché accettati dalla direzione dei lavori.

7.9. Impostazione del cantiere

7.9.1. Piano di Operativo di Sicurezza

La Ditta Appaltatrice dovrà redigere il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) in relazione alle specifiche attività lavorative del cantiere secondo quanto previsto dall'allegato XV al D. Lgs.81/08 e s.m.i.. Copia del P.O.S. deve essere trasmessa al «Coordinatore alla Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori», qualora presente, per gli adempimenti previsti dallo stesso D. Lgs. 81/08.

7.9.2. Organizzazione del cantiere

Impresa è tenuta ad installare cartellonistica normalizzata per il cantiere in aderenza al D. Lgs 81/08 e successive integrazioni. Il numero e l'ubicazione sarà indicato dal responsabile della sicurezza di cantiere (CSE, D.L., ecc.)

L'Amministrazione, per gli impianti di cantiere concederà, per la durata dei lavori, le aree all'uso occorrenti, se ricadenti nelle zone ad essa in possesso. Ogni occupazione di terreno, sia con attrezzature di cantiere che con i materiali di rifiuto, che oltrepassi i limiti di detta concessione, sarà a totale carico e spesa dell'Impresa.

L'Impresa è tenuta ad installare, a sua cura e spese, sotto la supervisione della D.L., apposito contatore per rilevare i consumi idrici necessari per i lavori contrattuali con corresponsione su apposito conto corrente delle somme dovute per tali consumi, in base ai rilevamenti ed ai conteggi effettuati congiuntamente a fine lavori.

L'Impresa è tenuta, altresì, a fornire a sua cura e spese, strumenti adatti e personale capace, ogni qualvolta la Direzione Lavori li richieda per fare verifiche di tracciati e misurazioni in genere di opere, nonché a provvedere con maestranze, materiali e mezzi d'opera alla effettuazione di saggi e sondaggi, sia in corso d'opera che in fase di collaudo.

L'Impresa è tenuta ad installare, a sua cura e spese (ove necessario), sotto la supervisione della D.L., appositi gruppi elettrogeni per la produzione dell'energia elettrica necessaria alle lavorazioni da eseguirsi in cantiere.

Ogni danno a persone o cose che dovesse verificarsi nel corso dei lavori sarà totalmente a carico della Ditta Appaltatrice che ne risponderà agli organi competenti per legge.

Nell'esecuzione dei lavori la Ditta dovrà impiegare solo personale da essa dipendente o da altre Ditte (cottimisti, fornitori, etc.) purché preventivamente autorizzati dalla D.L. con le procedure previste per legge.

7.10. Durata dei lavori

Sono state previste n. **60 (sessanta)** giornate solari per l'ultimazione delle opere dalla data di consegna dei lavori, inclusi i giorni festivi o semifestivi, i giorni necessari per l'impianto di cantiere ed apprestamenti propedeutici all'inizio dei lavori veri e propri, nonché al ripiegamento finale dei cantieri stessi ed esclusi i giorni di consegna e i giorni in cui saranno redatti i verbali di sospensione, di ripresa e compimento dei lavori.

Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione Appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

Le cause di cui ai commi suddetti non possono costituire motivo, di sospensione dei lavori, di disapplicazione delle penali, né possono costituire ostacolo all'eventuale risoluzione del Contratto (tutte ai sensi dei precedenti articoli).

7.11. Prove in corso d'opera

n.a.

8. Certificazioni e collaudi

8.1.1. Strutture

Non è previsto il collaudo di strutture.

8.1.2. Impianti

Non è previsto il collaudo di strutture.

8.1.3. Collaudo dei lavori

Data la natura ed entità economica dei lavori l'Amministrazione eseguirà a chiusura dei lavori un Certificato di Regolare Esecuzione così come previsto dall'art.58 del D.P.R. 236/2012 e art. 116, co.1 del Dlgs 36/2023.

8.1.4. Aggiornamento degli inventari

La Ditta Appaltatrice deve produrre la necessaria documentazione per l'elaborazione degli aggiornamenti degli inventari sulla base dello schema di archiviazione dei fascicoli fornito dalla D.L. conformemente a quanto previsto dalla circolare di Geniodife MD/GGEN/05/744/09 del 5/3/2009 (se necessario).

8.1.5. Penalità per il Ritardato Adempimento

In caso di ritardo nell'esecuzione dell'opera imputabile a fatto dell'appaltatore, la penale sarà pari al 1% dell'ammontare netto contrattuale per lavori per ogni giorno di ritardo e comunque non superiore il 10% dello stesso importo netto.

8.1.6. Contestazioni tra la stazione appaltante e l'esecutore

a. Il Direttore dei Lavori o l'esecutore comunicano al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

- b. Se le contestazioni riguardano fatti, il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dei Lavori nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.
- c. L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'esecutore.
- d. Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

8.1.7. Eccezioni e riserve dell'esecutore

- a. Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato. Nel caso in cui l'esecutore non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro. Se l'esecutore firma con riserva il registro di contabilità, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.
- b. Il Direttore dei Lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il Direttore dei Lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.
- c. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 1, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.
- d. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il Direttore dei Lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.
- e. L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
- f. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
- g. Il Direttore dei Lavori dà immediata comunicazione al RUP al verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 210, comma 1, del codice.

PARTE II

(CONDIZIONI TECNICHE PARTICOLARI)

Si riportano, nei paragrafi che seguono, le condizioni tecniche particolari da osservare per la realizzazione dei lavori elencati nella PARTE I – Paragrafo 2.

1. Allestimento di cantiere

Individuazione delle zone di cantiere a piano stradale mediante realizzazione di recinzione modulare in rete metallica, in pannelli 3,5x2,0 m o simili, di rete zincata saldata a montanti in tubolare completa di plinti prefabbricati in c.a., assemblati fra loro, come da planimetrie allegate, compreso montaggio, controventatura, nolo e smontaggio, si stimano circa **n. 17 pannelli (60 m)** per la durata di **2 mesi**.

Installazione dei seguenti baraccamenti:

- box uso ufficio **n. 1** per la durata di **2 mesi**
- wc chimico **n.1** per la durata di **2 mesi**

Allestimento di cantiere, **per tutta la durata delle lavorazioni**, incluso noleggio di segnaletica e illuminazione di sicurezza, quadri elettrici completi, impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche (per alimentazione macchine ed utensili e per protezione macchine e ponteggi, materiali e cablaggi inclusa certificazione di legge e prove di funzionamento previste dalla norma per la messa a terra), **n. 1** attrezzature di primo soccorso cassette e **n. 1** mezzi antincendio quali estintori portatili a polvere omologati. È compensata, inoltre, la realizzazione di sottoquadri elettrici e/o lo spostamento del quadro elettrico in funzione delle esigenze di cantiere. Nell'allestimento dell'area di cantiere sono da considerarsi compresi e necessari:

- segnaletica mobile stradale verticale completo di treppiede o asta e base;
- lanterne luminose nel numero idoneo a luce fissa e/o lampeggiante rossa o gialla per integrazione segnaletica funzionante con crepuscolare a batteria;
- illuminazione di sicurezza notturna dell'area di cantiere mediante faretto;
- segnaletica a norma, realizzata in alluminio, con indicazione delle misure di sicurezza e/o informazioni sull'opera (Committenza, DL, Imprese...);

Nolo di **n.1 PLE** per **n. 72 ore**

Sono previsti e compensati gli oneri relativi all'individuazione dei sottoservizi (acqua, gas, fognatura, linee elettriche) che potrebbero potenzialmente attraversare le zone di cantiere con relativa assistenza edile ed impiantistica. Sono inoltre compensate le riunioni di informazione e le assemblee periodiche in materia di sicurezza e salute.

2. Rimozioni

Tariffa	Descrizione sintetica	Ubicazione
PUG2026/ 01.E02.001.001	Demolizione totale di fabbricati con struttura portante in cemento armato e solai del tipo latero-cementizio. Effettuata con l'ausilio di mezzi meccanici, in qualsiasi condizione, altezza o profondità, compreso l'onere per il calo o l'innalzamento dei materiali di risulta con successivo carico sull'automezzo, tagli anche a fiamma ossidrica dei ferri, cernita dei materiali, accatastamenti, stuoie e lamiere per ripari, segnalazione diurna e notturna, recinzioni, etc. e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte. Valutata vuoto per pieno. Valutata vuoto per pieno	Da svolgersi nella zona lato sud della Palazzina sottufficiali. Dovrà essere effettuata una demolizione controllata piano per piano.
PUG2025/ 01.E02.117.003	Smontaggio di infissi in ferro o alluminio, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi infissi in ferro o alluminio. Previsto il recupero	Saranno rimossi tutti gli infissi insistenti sulla scala da demolire. Per un totale di circa 30 mq. Gli stessi verranno poi conservati in un locale indicato dall'ente utente

Sono compresi nelle rimozioni il trasporto con qualunque mezzo a discarica autorizzata del materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato, fino ad una distanza anche oltre i km 15, compreso il carico e lo scarico, lo spianamento e l'eventuale configurazione del materiale scaricato, compresi gli oneri di conferimento a discarica. Sono inoltre compresi gli oneri per esecuzione di analisi dei rifiuti sul materiale edile inerte in genere.

3. Opere murarie

Tariffa	Descrizione sintetica	Ubicazione
PUG2025/02. R06.041.007	Muratura di tufo in blocchetti scelti e squadrati, 11 x 27 x 37 cm, eseguita con malta bastarda a qualsiasi altezza o profondità compreso l'onere di immorsature, spigoli, riseghe, ecc. spessore 11 cm	Da svolgersi per il ripristino della rimozione degli infissi. Per una quantità di 30 mq.

4. Interventi facciate

Tariffa	Descrizione sintetica	Ubicazione
PUG2026/01. E16.007.00	Intonaco premiscelato di fondo per interni ed esterni di pura calce idraulica naturale NHL 3.5 conforme alla norma EN 459-1 ed inerti, ad alta traspirabilità ed igroscopicità, reazione al fuoco classe A1 applicato a mano su supporto in laterizio, livellato e frattazzato in spessore di 2 cm	Da svolgersi per il ripristino della rimozione degli infissi per una quantità di 30 mq
PUG2025/01. E16/063.001	Rivestimento plastico al quarzo, applicato su adeguato sottofondo da pagarsi a parte: per interni a finitura lamata opaca, applicato a frattazzo	Tinteggiatura completa di tutte le facciate, compreso il frontalino e il parapetto di copertura (interno ed esterno). Per un totale di circa 500mq

5. Interventi interni

Tariffa	Descrizione sintetica	Ubicazione
PUG2026/01. E16.007.00	Intonaco premiscelato di fondo per interni ed esterni di pura calce idraulica naturale NHL 3.5 conforme alla norma EN 459-1 ed inerti, ad alta traspirabilità ed igroscopicità, reazione al fuoco classe A1 applicato a mano su supporto in laterizio, livellato e frattazzato in spessore di 2 cm	Da svolgersi per il ripristino della rimozione degli infissi per una quantità di 30 mq
PUG2025/01.E 16.041.001	Finitura civile con rasante premiscelato a base di legante cementizio e inerti applicato a mano per spessore non inferiore a 3 mm	Da svolgersi per il ripristino della rimozione degli infissi per una quantità di 30 mq
PUG2026/01.E 16.079.001	Tinteggiatura con idropittura murale opaca liscia, a basso contenuto di solventi, a base di resine sintetiche in emulsione acquosa, pigmenti e cariche selezionate, in grado di aumentare la luminosità negli ambienti interni, applicata in due mani a pennello, a rullo o a spruzzo.	Da svolgersi per il ripristino della rimozione degli infissi per una quantità di 30 mq

Sono compresi nelle rimozioni il trasporto con qualunque mezzo a discarica autorizzata del materiale di risulta di qualunque natura e specie purché esente da amianto, anche se bagnato, fino ad una distanza anche oltre i km 15, compreso il carico e lo scarico, lo spianamento e l'eventuale configurazione del materiale scaricato, compresi gli oneri di conferimento a discarica. Sono inoltre compresi gli oneri per esecuzione di analisi dei rifiuti sul materiale edile inerte in genere.

6. Smaltimento macerie

Per tutte le lavorazioni descritte è compreso il disancoraggio dalle strutture di supporto, il calo a terra, lo scarrettamento e l'accantonamento in area di cantiere prevista, carico, trasporto su idoneo mezzo, scarico e successivo smaltimento alle discariche autorizzate con pagamento dei relativi costi di conferimento, di tutti i materiali derivanti da demolizione e rimozione e comunque tutto quanto necessario a fornire il lavoro a regola d'arte.

7. Smontaggio del cantiere e opere di finitura

Al completamento di tutte le lavorazioni si provvederà alla pulizia completa di tutte le aree temporaneamente occupate e si procederà con l'allontanamento di tutti i materiali presenti in cantiere e con lo smontaggio dello stesso.

Sono da intendersi incluse e compensate tutte le piccole opere di finitura e di ripristino delle strutture e degli asfalti/pavimentazioni stradale e pedonali interne ed esterne al comprensorio, necessarie a seguito delle lavorazioni sopradescritte.

L'opera si intenderà definitivamente conclusa e si potrà, quindi, procedere alle successive pratiche tecnico-amministrative di rito, dopo il rilascio delle necessarie certificazioni di legge a firma di tecnico abilitato.

Per la corretta esecuzione dei lavori, in aggiunta alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, si dovrà fare inoltre riferimento ai seguenti documenti che costituiscono parte integrante del presente Capitolato:

- Computo metrico estimativo lavori;
- Elenco prezzi.

Taranto, 04/08/2026

IL PROGETTISTA

T.V. (GM/INFR) Gennaro DI MEO

Firmato Digitalmente da/Signed by:

GENNARO DI MEO

In Data/On Date:

mercoledì 23 settembre 2026 17:10:02